

AREA TR E – Voldomino Inferiore

INDIVIDUAZIONE AREA DI TRASFORMAZIONE



LOCALIZZAZIONE INTERVENTO



LEGENDA



Perimetro area

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Chiusura del poligono del tessuto urbano consolidato a margine delle strade e delle infrastrutture esistenti.
Ridimensionamento delle previsioni insediative del PRG che prevedevano un PEEP PL Santa Rita

DATI PROGETTUALI

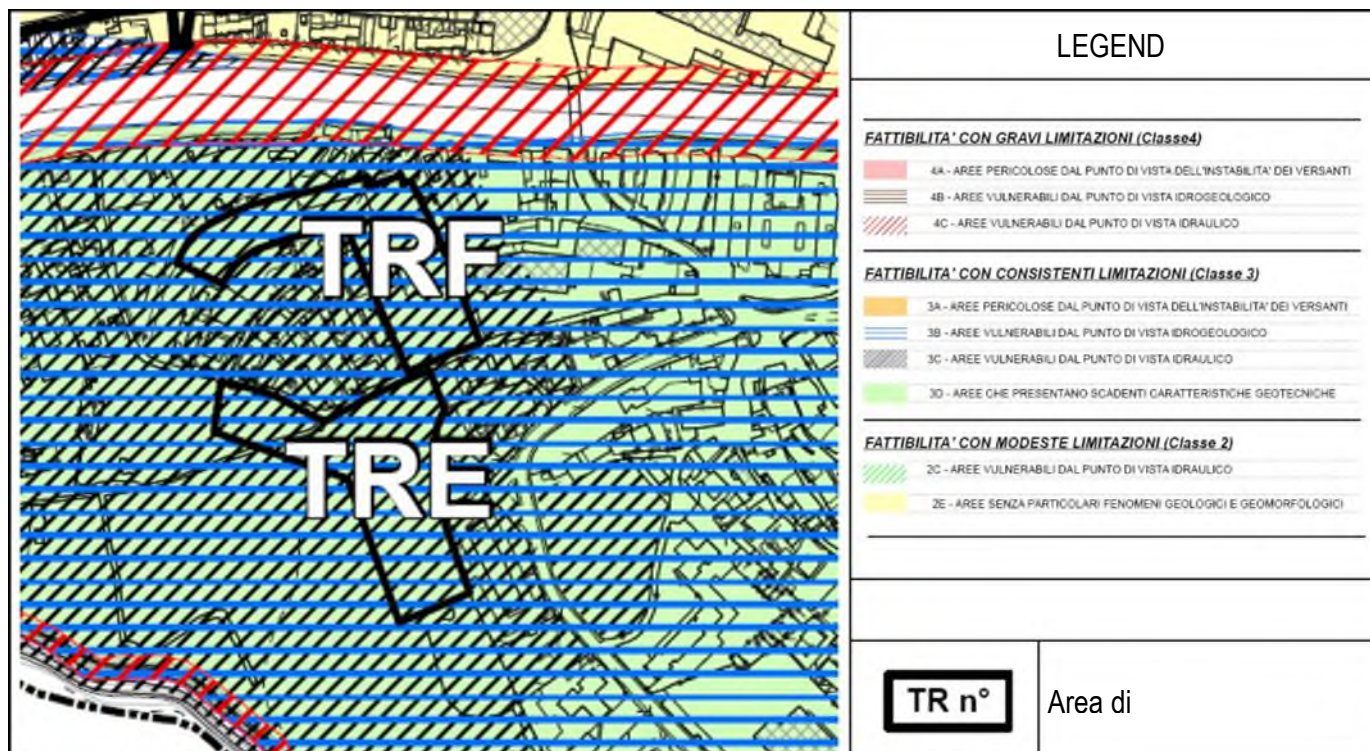
Superficie indicativa ST	8.2000 mq	Indice IT	0,30 mc/mq
Volume indicativo V	2.460 mc	Rapporto di copertura RC	10%
H max degli edifici	6,00 m	Standard	26,5 mq/ab con 1 abitante = 150 mc
Destinazioni d'uso	Residenza e attività compatibili		

INDIRIZZI PROGETTUALI E ULTERIORI PRESCRIZIONI

Adeguamento stradale con marciapiede e ciclabili

Aree a verde attrezzato di quartiere

La proposta di piano dovrà indicare: i coni visuali, rispetto alle presenze di rilevanza paesaggistica e ambientale, lago, sistema collinare e montano, corsi d'acqua, nuclei abitati di antica formazione; biotopi e geotopi più significativi da salvaguardare; le modifiche altimetriche portate allo stato di fatto dei terreni; gli accessi, i percorsi pedonali, i parcheggi di pertinenza; le sistemazioni a verde con l'ubicazione delle essenze arboree utilizzate.



CLASSE 3 CON CONSISTENTI LIMITAZIONI: 3B – AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDROGEOLOGICO
3C–AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO; 3D–AREE CON SCADENTI CARATTERISTICHE GEOTECNICHE
CLASSE 4 CON GRAVI LIMITAZIONI: 4C – AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO

PRESCRIZIONI PER GLI INTERVENTI

Classe di fattibilità 3B caratterizzate da:

B.1: Aree ad elevata vulnerabilità dell'acquifero sfruttato ad uso idropotabile e/o del primo acquifero;

B.3 Aree a bassa soggiacenza della falda o con presenza di falde sospese

Obbligo di preventiva valutazione degli interventi e analisi geologica di dettaglio.

Sintesi delle prescrizioni:

Opere di regimazione idraulica, impermeabilizzazione e smaltimento delle acque superficiali e sotterranee;

Opere per la difesa del suolo, contenimento e stabilizzazione dei versanti;

Interventi di recupero morfologico e di funzione e/o paesistico ambientale.

Classe di fattibilità 3C caratterizzate da:

C.2: aree allagate per eventi meteorici eccezionali con basso rischio (persone, edifici attività economiche); Obbligo di preventiva indagine geologica di dettaglio con scelte progettuali idonee alle situazioni di rischio Classe di fattibilità 3D caratterizzate da:

D.1: Aree di possibile ristagno, torbose e paludose;

D.3: Aree con consistenti disomogeneità tessiturali verticali e laterali;

D.4: Aree con riporti di materiale, aree colmate

Sintesi delle prescrizioni:

Ricostruzione della stratigrafia del sottosuolo con indagini fino alla profondità massima raggiungibile dai carichi previsti;

Caratterizzazione, mediante indagini estese ad un intorno significativo, della meccanica dei terreni di fondazione;

Analisi degli scavi relativamente alla stabilità a breve e lungo termine;

Valutazione degli effetti della proposta sulla sicurezza locale di eventuali strutture-infrastrutture pubbliche e private.